

# IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XVIII • N 05 • 31 Maggio 2005 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

## LE ISTITUZIONI NON TUTELANO LA MOSTRA D'ANTIQUARIATO DI ASSISI

di Bruno Barbini

La XXXIII Mostra Mercato Nazionale d'Antiquariato di Assisi che si è svolta nell'Umbriafiere di Bastia Umbra dal 23 aprile al 1° maggio

richiamato a Bastia migliaia e migliaia di amanti dell'antiquariato. Non pochi esperti e critici d'arte aspettano la Mostra di Bastia Umbra per



leggere la direzione che prende l'antiquariato italiano. E' motivo di orgoglio per Bastia Umbra, per Assisi e per l'Umbria. Perché è una risorsa economica e finanziaria. Ma la Mostra permette, anche, di tastare il polso al mercato dell'antiquariato nazionale e internazionale. Pur in compresenza di una crisi economica di dimensione europea che penalizza i consumi di oggetti d'arte.

2005, ha chiuso i battenti. Il successo di visitatori e di critica è stato notevole. Rilevanti sono stati gli affari che gli espositori hanno realizzato. L'appuntamento del 2005 che si è avvalso di una novantina di operatori provenienti dall'Italia e dall'estero è risultato uno dei più importanti del settore antiquariato in Italia e in Europa. La preziosità e la varietà degli oggetti d'arte sono stati di alto valore. L'occasione ha

Eppure il CIMA, diretto dall'assiano Piero Riccardi, segue a pag. 2

## KALENDIMAGGIO IL "PALIO" A PARTE DE SOPRA Cronaca di una notte di passione

di Giovanni Zavarella

Il Calendimaggio di Assisi, festa della dell'amore e della Primavera, si è concluso. La città pavesata di vessilli ha vissuto giornate di gioia e di allegria. Che la pioggia di un giorno non ha turbato più di tanto il succedersi delle esibizioni, delle sfilate e delle sfide.

La Nobilissima Parte de Sopra che dal 1954, - anno della prima edizione del Calendimaggio -, (si è aggiudicata per 25 volte il

Palio), ha vinto ancora. Ha riportato la palma della vittoria con un risultato di tre a zero, in mezzo alla gioia da una parte e allo sconcerto dell'altra. Solo chi è di Assisi può comprendere lo stato d'animo, l'ansia e le tensioni di una festa autentica ed originale che fa della rievocazione storica un motivo di orgoglio di appartenenza. Perché se è vero che la

segue a pag. 3

## 4° Capitolo UNA CIECA GRIDA: HO VISTO LA LUCE

di Mario Cicogna

Il "superlaboratorio segreto" viene realizzato in una cittadina di 16.000 abitanti, in bilico su un altipiano di 2300 metri, solcato da profondi canyons, nello stato del New Mexico, al sud degli Stati Uniti d'America.

Una cittadina tagliata fuori dalle rotte ufficiali del turismo e dalle vie di grande comunicazione.

Il biglietto da visita di Los Alamos è fatto di chilometri di alti fili spinati che recingono la foresta, delimitano il verde ai margini della strada; un fuoco di fila di cartelli che vietano l'ingresso, minacciano

segue a pag. 2

## Calendimaggio 2005: Vince la Nobilissima Parte de Sopra

All'interno cronaca e ampio servizio fotografico

Assisi Virtual  
Studio Informatico

Realizzazione Siti Internet  
Assistenza PC e Portatili  
Creazioni Grafiche

Via Bechetti, 65  
Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075 8044519 - Cell. 347 7824395

www.langolodelbenessere.com  
L'Angolo Del Benessere

estetica dimagrimento solarium

Promozione

10 SOLARIUM 50 €

Via Patrono d'Italia - S. Maria degli Angeli 075 8041146

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.

075.8044255

da pag. 1: Le istituzioni... (motore fin dall'inizio della manifestazione), si è lamentato delle Istituzioni. Ha rilevato che i contributi che vengono stanziati dalle Istituzioni sono scarsi e non sufficienti a far fronte agli onerosi costi che diventano sempre più alti. Ha affermato che è fortemente in dubbio la XXXIV edizione e la 33ª potrebbe risultare l'ultima, se il Comune di Bastia, la Provincia di Perugia, la Regione dell'Umbria, e tutti i soggetti istituzionali, non dovessero prendere consapevolezza delle reali difficoltà che attraversa il C.I.M.A. Si ha l'impressione che il grido d'allarme ha fatto centro. Il presidente dell'Ente Fiera

Lazzaro Bogliari, ha assicurato che farà di tutto perché la 34ª Mostra Antiquariato si svolga regolarmente. Non ultimo anche Assisi, dove per la verità la manifestazione ebbe a nascere 33 anni fa. C'è da augurarsi che l'Amministrazione Comunale di Bastia che non può che avere rapporti eccellenti con la regione Umbria e la Provincia di Perugia, investa della preoccupazione chi di dovere. Una distrazione di chi detiene la responsabilità della cosa pubblica a Bastia, ad Assisi, a Bettona, a Cannara e in Umbria a fronte di una manifestazione che ha tante influenze positive sul versante della cultura e dell'economia, è da evitare ad ogni costo.

da pag. 1: Una cieca grida...

sanzioni, ostentano - dipinte in giallo o in rosso - le parole "radiazione", "esplosivo", come il prologo assurdo e imprevedibile di un racconto di fantascienza. L'America e il mondo appresero della sua esistenza soltanto il 7 agosto 1945, all'indomani di Hiroshima, e fu in quel giorno che la gente del posto improvvisamente capi e seppe dare spiegazione ai fatti misteriosi di cui erano stati ignari testimoni.



Il quadrimotore "Enola Gay" che sganciò l'atomica su Hiroshima. Anche dopo il decollo dalla base di Tinian, il comandante del B-29, col. Tibbets, ignorava su quale città giapponese avrebbe sganciato la bomba.

Il 3 maggio 1945, con la capitolazione incondizionata della Germania, finisce il conflitto in Europa: i timori di una bomba atomica nazista si sono rivelati infondati. Ma a Los Alamos il lavoro non si arresta.

Giugno 1945: il lavoro è diventato massacrante, il generale Groves insiste perché la bomba sia terminata al più presto. I giorni trascorrono veloci, i turni si intensificano. Oppenheimer dimagrisce di quindici chili. Ai primi di luglio gli "uomini di Los Alamos" appaiono più nervosi del solito: si tratta di quello strano nervosismo che prelude alla rilassatezza, come di chi è giunto quasi al termine di un cammino lungo, difficile, e ne prevede la conclusione.

In un casetta dalle mura massicce, usata un tempo

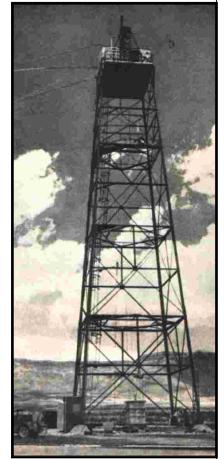
come deposito di ghiaccio, viene "assemblata" la prima bomba atomica.

Qualche giorno più tardi una lunga colonna di autocarri militari parte da Los Alamos. Anche gli scienziati lasciano la città-laboratorio per un viaggio di 320 chilometri che li condurrà nel cuore del deserto del New Mexico, in località "Jornada del Muerto", a un'ottantina

di chilometri da uno sparuto gruppo di case contrassegnate col nome di Alamogordo. Su un'alta torre metallica viene issato l'ordigno, la "bomba atomica": qualcuno, forse uno scienziato, forse un militare, l'ha battezzata ironicamente con il nome del grasso elefantino dei fumetti, Jumbo.

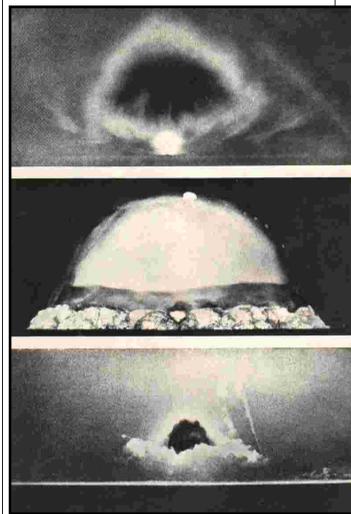
A dieci chilometri di distanza, dentro un bunker di cemento armato, riparati da uno spesso paio di lenti nere, alcuni fisici assistono all'esperimento. Gli altri sono a quindici chilometri di distanza dalla torre, al campo base.

Sono le ore 5,10 del 16 luglio 1945. Trascorrono gli ultimi secondi: meno quattro, tre, due, uno, zero... In una casa di Alamogordo una ragazza cieca dalla nascita grida: "Ho visto la luce!". I fisici di Los Alamos non possono parlare. Alla loro commozione è rimasto solo il silenzio. Lo stupore di Alamogordo li accompagnerà per tutta la vita.



La torre metallica, alta 30 metri, in mezzo al deserto.

Tornano alla città fra i monti Jemez, confusi e insieme turbati.



Seguono giorni di discussioni drammatiche: chi pensa sia suo dovere intervenire per impedire l'impiego della nuova arma, il lancio della bomba atomica sul Giappone, specie adesso che la guerra in Europa è finita; chi pensa che il "dovere" degli scienziati sia ormai terminato e che tutta la responsabilità riposi nelle mani dei politici e dei militari.

Trascorrono ancora venti giorni, e il 6 agosto 1945 il nome di Los Alamos compare per la prima volta sui giornali. E' associato a un altro nome di città, che la gente sente pure per la prima volta: Hiroshima, dove, lontani dal centro dello

scoppio, gli scampati all'inferno non hanno idea di ciò che è accaduto. Perdonano la pelle, vomitano, si trascinano verso gli ospedali, di cui soltanto tre su quarantasette sono rimasti in piedi. Tutto è finito, arso, smaterializzato.

La sera, il Presidente Truman (Roosevelt è morto il 12 aprile 1945) annuncia la verità al mondo, e dalle basi aeree del Pacifico partono stormi di bombardieri che lanceranno milioni di manifestini sul Giappone, per convincere il Governo ad ordinare la resa. Gli Stati Uniti posseggono al momento un'altra bomba atomica, al plutonio. Una sola, Per produrne altre occorrerebbero molte settimane. Ma si spera che quella di Hiroshima basterà.

E' una breve illusione. Anche dopo una visita alla "città morta" i generali hanno ingannato il popolo giapponese sul martirio di Hiroshima. Radio Tokyo non risponde e Truman autorizza a colpire con la bomba al plutonio una seconda città giapponese, Nagasaki. Lo sgancio della bomba al plutonio, attraverso una fitta coltre di nubi, avviene alle 11,02 del 9 agosto. Uno sperone di roccia che sorge quasi nel mezzo della città salva Nagasaki dalla distruzione integrale, ma l'inferno si ripete.

L'imperatore rompe ogni indugio e prega la Croce Rossa svizzera di comunicare al Governo degli Stati Uniti che il Giappone si arrende senza condizioni.

La seconda Guerra Mondiale, all'ombra del fungo atomico, è finita.

-Fine-

**Edil Tacconi**  
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata  
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI  
CERAMICHE - SANITARI  
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Via Prot.Francescani, 105  
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO  
Via Marconi, 26  
Tel. 0743/49879

**"ORA"**

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075.8042779

da pag. 1: Kalendimaggio...

Primavera ogni anno porta con sé nuovi e antichi profumi, la Festa, durante la quale Assisi si veste di smaglianti colori, ci riconduce indietro attraverso momenti di vita medievale, che vengono reinterpretati dalla fantasia creativa degli Assisani. Questa festa medievale che ha radici antichissime, risale al 1376, e solo la grande conoscenza storica di un verace assisano, come Arnaldo Fortini, ha saputo trarla dall'oblio, e offrire alla Città un momento di grande fascino e di grande vivacità. La Festa coinvolge ogni contrada di Assisi con musiche, balli, canti, sfilate, cortei, costumi e sfide, improntati sempre alla gioia di vivere. Le taverne sono luogo d'incontro e di allegria.

La rosa di maggio di Madonna Primavera, edizione 2005, è andata a Giulia Speciali, una bellissima studentessa di 14 anni, complici le capacità e le

destrezza dell'arciere a lei abbinato: Leonardo Trillini. Ora la Festa appartiene al ricordo appassionato e viscerale dei partaioli. Il Palio è stato assegnato alla Nobilissima Parte de Sopra. Lo custodirà gelosamente, fino al prossimo anno. E finché Primavera verrà e farà nascere amore, 'sta città vivrà' e 'sta Festa sarà bella'. La città dei maggioli tornerà l'anno prossimo a far sventolare alle Porte vessilli e bandiere. Le dame e gli armigeri, le donzelle e i cavalieri hanno riposto negli armadi i loro costumi. E già pensano all'anno prossimo. Chi ha vinto spera di tornare a vincere, chi ha perso pensa di rifarsi. Il Kalendimaggio è Assisi che si incendia, che si anima e che si ama. Ogni anno con il ritorno della Primavera torna il kalendimaggio e il tifo delle Parti.

Noi che assistiamo con gioia alla Festa di Maggio, gridiamo sempre in coro: vinca il migliore!!!

Lettera aperta al presidente dell'Ente Kalendimaggio  
 Avv. Paola Bastianini Zucchi  
**SOGNO DI UNA NOTTE  
 DI MEZZA ESTATE**

Gentilissima Presidente!

Premessa indispensabile a questa mia è che non contesto - nel suo dispositivo - il verdetto con il quale il trio Benvenuti, Frova, Paguri ha assegnato, per il 2005, il Palio del Kalendimaggio a Parte de Sopra, ma che desidero solamente fare qualche osservazione ed avanzare qualche perplessità sulle motivazioni. E questo per reiterare a ragion veduta la mia tesi, che Lei ben conosce, volta a modificare in modo globale, culturale ed internazionale la composizione della giuria ed i termini comparativi di giudizio.

EccoLe qualche giudizio - virgolettato - che ho tratto dai verbali 2005 e che rafforzano il mio divisamento sulla necessità di un radicale cambiamento...

La prego prendere i miei commenti come una cordiale conversazione. "Gli attori recitavano solo in presenza dei giurati, quelli lontani erano fermi in attesa".

Per chi avrebbero dovuto recitare se le scene si svolgono solo ed esclusivamente per la giuria in assenza totale di pubblico? "Non si sarebbero dovute usare luci elettriche, amplificatori e materiali di natura contemporanea".

Il giurato - regista cinematografico - non ignorava che le scene sarebbero state trasmesse su maxischermo per cui fiaccole e torcioni non sarebbero stati sufficienti per le riprese.

Per quanto "i materiali" si tratta di stile o di datazioni? "Non si sarebbero dovuti (...) uccidere animali (2 galline)". D'accordo, ma come la mettiamo quando si afferma: "(...) bellissimo lo spettacolo della caccia"?

Questo è autentico razzismo zoologico.

"Qualche imprecisione (...) libro del cambiatore troppo grande". Penso che nemmeno il Prof. Cardini sarebbe stato in grado di indicare o suggerire le giuste dimensioni del "regest" di un cambiavalute medievale.

Ad un certo punto un giurato si duole: "Le scene esprimevano una aggressività gratuita che nasceva spesso da cause immotivate". Immotivate? Qui non ci siamo!

Annota il Maturanzio "(...) li Ascesoiani se era: no fatte omine bellicose e nell'arme suefatte e tutte inique e desperate. Racconta Arnaldo Fortini: "Nelle taverne equivoche di Porta Perlici e di Porta Moiano quei rissaioli dalla snellità ferina (...) rimangono sino alla mattina tra i boccali e i dadi; di tanto in tanto si scontrano due brigate di parte di sopra e di parte di sotto; i due gruppi si scontrano da principio minacciosi, poi vengono le allusioni significative, gli scherni, le ingiurie aperte, infine si pone mano ai ferri (...)".

Un minimo di preparazione di storia assisana ci sarebbe voluta (Arnaldo Fortini - Assisi Comunale in Parte de Sopra e Parte de Sotto- Crucci Editore - Roma 1981) ed allora il giurato avrebbe capito che, in quel momento, vive riapparivano le anime ribalde di Galeotto Nepis e di Alessandro Fiumi... Parte de Sopra e Parte de Sotto... altro che cause immotivate!

Gentile Presidente!

Quanto sottolineato è stato un modesto florilegio di incongruenze facilmente rilevabili anche se alcune, macroscopiche, non compaiono nei giudizi.

I costumi (delle due Parti) usciti in contemporanea a secoli di distanza, e con più di una licenza, indifferentemente dagli affreschi di Giotto, di Luca Signorelli, di Simone Martini, di Piero della Francesca e via medioevoleggiando... le armi... le calzature... E le musiche giudicate con la freddezza di un cerusico autoptico? E allora? Il 7 aprile del 2003 scrivevo:

**UNA PROPOSTA... INTERNAZIONALE**

Si parla di internazionalizzare la Festa del nostro Kalendimaggio. Perché non si comincia, magari da quest'anno con il costituire la giuria con tre (o cinque) Consiglieri culturali fornitici da altrettante ambasciate scelte a sorte tra missioni accreditate presso il Quirinale o la Santa Sede? Non sapremo così, forse mai, la valenza di un diesis o la congruità di un orpello, ma in cambio avremmo un giudizio di respiro mondiale e di sincero impatto. Cominciare si può: non costa niente e poi, dopo cinquant'anni una piccola scossa al tran tran non farebbe male.

Il 17 aprile di quest'anno reiteravo - attraverso la stampa ed una lettera che mi sono permesso di inviarLe - :

"Quest'anno, senza ricorrere al sorteggio, i tre Consiglieri culturali potrebbero essere espressi dalle Ambasciate di Francia, di Spagna e d'Egitto: rappresenterebbero gli unici tre Paesi esteri visitati da San Francesco!".

L'auspicio è che il Kalendimaggio abbia di anno in anno una Parte che vince solamente perché avrà saputo essere globalmente se stessa come Parte di una festa unica nelle sue radici autentiche ed antiche. Ecco il verdetto che, Gentile Signora, vorremmo: "VINCE PARTE DE... PERCHE' HA SAPUTO MEGLIO RACCONTARE E VIVERE UN'ANTICA ED AUTENTICA FESTA DI PRIMAVERA"

Lasciando così i "7+" a Cochi e Renato!

"E il canto d'amor" voli alto nel cielo terso mentre una gallina pesante e piatta becchetta golosa ed attenta i diesis e qualche bemolle caduti da un freddo ed inutile spartito disperso finalmente - insieme ad un falso regolamento - nel vento del Subasio!

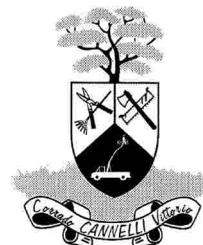
Con tanta cordialità!

Aldo Calzolari



**OPERE STRADALI  
 SPORTIVE  
 IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062  
 SANTA MARIA DEGLI ANGELI



**Az. Florovivaistica**  
 Cannelli Corrado e Vittorio

- \*Piante e fiori
- \*Allestimento e manutenzione di giardini
- \*Potatura piante ad alto fusto con servizio cestello e gru

Via Protomartiri Francescani - S. Maria degli Angeli  
 Tel. 075.8042535 - Cell. 339.5743120

# Le foto del Calendimaggio 2005



Foto Bertini Assisi



**SANTUCCI**  
 Trattoria  
 CAMERE  
 Chiuso il Mercoledì

Tel. +39.075.8042835  
 www.cameresantucci.com  
 info@cameresantucci.com

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

**DIMORA**  
 immobiliare

Via G. Becchetti, 76  
 Tel./fax 075 8043896 - 329 0246910  
 Santa Maria degli Angeli  
 www.immobiliaredimora.it

**INTERMEDIAZIONI**  
 affari & immobiliari

**STUDIO TECNICO IN SEDE**  
 Si offrono servizi aggiuntivi, da semplici consulenze tecniche, architettoniche, di design, ad ogni tipo di pratica edilizia.  
 Perizie gratuite per pratiche di finanziamento immobiliare (all'acquisto).  
 Prima consulenza tecnica gratuita, anteriore e separata dall'acquisto immobiliare.

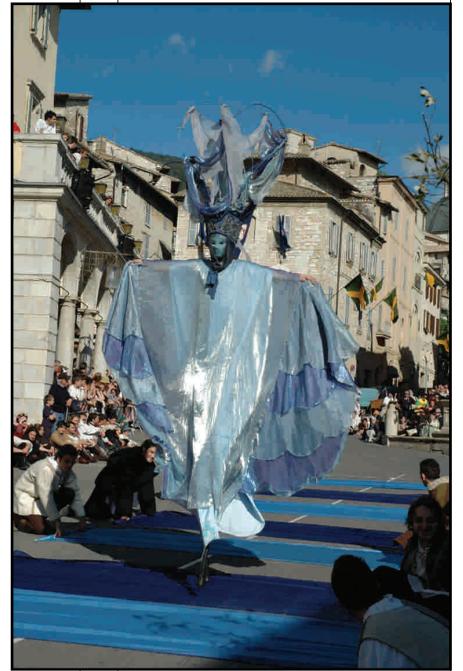
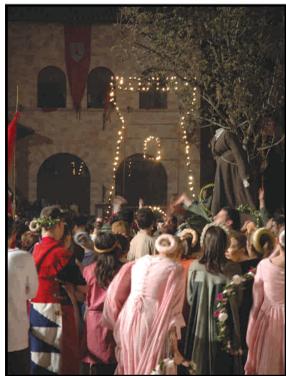


Foto Berti Assisi



# Azienda Agricola San Giorgio

## CENTRO IPPICO DIPENDENTE

*Il Centro organizza lezioni di equitazione per adulti, bambini e disabili*

Passeggiate, doma e addestramento puledri,  
monta da lavoro, pensionamento cavalli, campi scuola  
da giugno a settembre, passeggiate con calesse,  
ampi paddock esterni.

Assisi (fraz. Rivortorto)  
Loc. Santa Maria Maddalena  
Tel. 340 7328655 - 340 9805616

## L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO

Il 23 maggio 2005, alle ore 17 presso la Sala minore della Biblioteca francescana della Chiesa Nuova la plurisecolare Accademia Properziana del Subasio ha tenuto l'annuale assemblea generale. La relazione del Presidente prof. Giorgio Bonamente, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia, è stata articolata e argomentata. Nel segno della continuità e della stima alle presidenze precedenti del Prof. Salvatore Vivona e del Prof. Giuseppe Catanzaro, a cui il Presidente Bonamente, con sincerità e affetto, ha rinnovato stima e ammirazione. Ribadendo di voler mantenere l'Accademia entro il solco tracciato dal loro illuminato magistero e che ha condotto il sodalizio assisano ad una considerazione nazionale ed internazionale. Ed in primis del Ministero della Cultura e dei Beni Culturali che eroga un sostanzioso contributo. Non solo per la sua attività di promozione degli Studi Properziani, ma soprattutto per una vivacità editoriale da tutti apprezzata. Non ultimo Bonamente, ha positivamente rilevato l'impegno della rivista 'Subasio', diretta dal censore Dr. Pio De Giuli. Il trimestrale è una finestra sull'attività che viene svolta dall'Accademia e un mezzo di conoscenza e di promozione delle arti umbre. Ed oltre. Peraltro il Vice Presidente prof. Francesco Santucci che ha dato uno spaccato dell'attività editoriale, con la consueta passione, ha motivato il suo intervento, sottolineando le opere realizzate e quelle in 'cantiere', non tralasciando di rilevare la bontà di alcune iniziative, come quella dei 'Bianchi' che hanno consentito all'Accademia di essere considerata come un punto ineludibile per ulteriori studi e ricerche.

L'assemblea che ha approvato all'unanimità dei presenti i bilanci consuntivi 2004 e preventivi 2005, (illustrati da Balducci) ha registrato un serrato ed interessante dibattito a cui hanno dato contenuto: Calzolari, Di Biagio, Guarino ed altri accademici presenti.

Giovanni Zavarella

## "L'ABBRACCIO DEL TAU"

### Opera lignea di Guido Dettoni Della Grazia

L'artista italo spagnolo, Guido Dettoni Della Grazia, ci ha nuovamente sorpreso. Con una bellissima opera dell'altezza di due metri circa, in legno di tiglio, lavorato verticalmente con la sgorbia. L'opera "L'abbraccio del TAU", situato in Assisi, nella Patriarcale Basilica Superiore di San Francesco sta riscuotendo notevole successo di pubblico e di critica.

La scultura è stata modellata nell'anno 2004 in Assisi. L'Artista Dettoni afferma che, "capii che gli anni ivi trascorsi mi avevano condotto alla realizzazione di quest'opera, tra le mie mani scoprivo il TAU, che conteneva la crocifissione e l'ascensione. Diventava anche un attrezzo per la preghiera. Ingrandirlo ora significa poterlo abbracciare e così essere abbracciati". L'opera è stata presentata il 30 aprile



2005 ad un pubblico internazionale con uno splendido concerto del direttore P. Giuseppe Magrino o.f.m. conventuale della Cappella Musicale - Basilica di San Francesco di Assisi. Il Coro della Cappella Musicale, insieme all'Orchestra 'Hermans Consort', sotto la direzione di P. Magrino, ha eseguito il capolavoro mozartiano ed un brano "quale gioia quando mi dissero" composto per

l'occasione. Il concerto si è impreziosito della voce del baritono Giulio Boschetti, del soprano Patrizia Cigna, del mezzo soprano Elisabetta Pallucchi, del tenore Francesco Marsiglia e del basso Stefano Rinaldi Miliani.

L'evento culturale è stato organizzato dal sacro Convento e dall'Associazione Culturale Neshar, in occasione del trigesimo della morte del grande Papa Giovanni Paolo II. L'artista Guido Dettoni Della Grazia, nato a Milano nell'anno 1945, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Vienna e di Dusseldorf. Ha frequentato la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, e successivamente ha stabilito il suo studio nella Val d'Aran, Pirenei catalani. Le sue opere piene di carisma sono situate in tutto il mondo: a Barcellona, Vic, Tarragona, Assisi, Roma, Verona, Zaragoza, a Palma de Mallorca, Betlemme, ecc.

Giovanni Zavarella

## L'ANTICA TOPONOMASTICA E STRADARIO DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Un "quaderno" di F. Santucci realizzato dalla Pro-LoCo

La Pro LoCo di S. Maria degli Angeli, diretta dal neo presidente Moreno Bastianini ha organizzato per sabato 30 aprile 2005, alle ore 17, presso la Scuola Elementare 'Giovanni XXIII' (Piazza Luther King) la presentazione del libro: 'Antica Toponomastica e stradario di Santa Maria degli Angeli' del noto storico locale prof. Francesco Santucci.

In verità il libro è il terzo volume di una serie avviata dal dr. Massimo Paggi e che è stata preceduta da due altre pubblicazioni, sempre a cura della Pro LoCo di S. Maria degli Angeli, per l'impegno di uno scrittore mai troppo compianto: P. Luciano Canonici. L'introduzione del pomeriggio culturale (condotta dalla signora Capano) è stato del Presidente del sodalizio locale. Non è mancato l'intervento del primo cittadino dr. Giorgio Bartolini e del dirigente scolastico dr. Dante Siena. Il relatore ufficiale è stato il prof. Alberto



Melelli dell'Università agli studi di Perugia. L'insigne docente di cui è ben nota la competenza e la professionalità ha argomentato diffusamente sul libro, dimostrando non solo la bontà di un testo quanto mai interessante per la gente che vive all'ombra della bella cupola del Vignola, ma anche sottolineando il valore della toponomastica per una corretta ricostruzione della storia locale che non può che sviluppare quel nobile senso di appartenenza ad un territorio segnato dalla storia.

Inoltre l'atteso intervento del prof. Francesco Santucci è stato appassionato e denso di precisazioni che hanno strappato agli intervenuti scroscianti applausi.

Al termine della presentazione si è avuta la lettura di testi letterari degli scrittori a cui sono state dedicate alcune vie di S. Maria degli Angeli, da parte degli alunni dell'Istituto Comprensivo Assisi 2. Il lavoro è di sicuro valore perché è stato il risultato della ricerca di un dei più attenti studiosi di toponomastica, quale è il prof. Santucci. Peraltro la pubblicazione ha trovato nella illustrazione del prof. Alberto Melelli, uno dei più qualificati esperti umbri e che da una vita indaga la toponomastica italiana, quel valore aggiunto che solo gli esperti sanno trarre.

C'è da augurarsi che la pubblicazione possa entrare in tutte le case angelane.

Giovanni Zavarella

Maglie d'autore  
Spaccio Aziendale

Maglieria Uomo-Donna-Bambino  
a prezzi di fabbrica

Si realizzano  
capi su misura

Vasta gamma di filati di  
lana merino 100%  
cashmere 100%  
misto cashmere

Via S. Maria della Spina, 20  
Rivortorto di Assisi  
Tel./fax 075 8064899  
Cell. 335 7464977

Orario di apertura  
Lunedì-Sabato  
9.30-12.30; 14.30-18.30

caffé dei priori

caffetteria  
pasticceria  
gelateria

Santa Maria degli Angeli  
Via A.De Gasperi, 3/A  
tel. 075 8040864

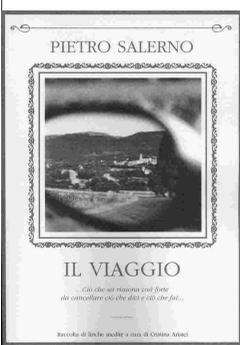


## Eventi annunciati TOLKIEN AD ASSISI

Un interessante week end dedicato al padre della saga "Il Signore degli anelli" sarà organizzato presso la Casa "Frate Jacopa" delle Suore Francescane Alcantarine di Santa Maria degli Angeli. Nella circostanza (4 - 5 giugno 2005) sarà ricordato il soggiorno dello scrittore in Assisi (1955) ed il suo rapporto spirituale con quelli che nella relazione di Guglielmo Spirito, docente dell'Istituto Teologico, vengono chiamati "luoghi tolkieniani": San Francesco, San Pietro, Santa Chiara, San Damiano. John Ronald Reuel Tolkien (1892 - 1973) aveva appena dato alle stampe la prima edizione (1954) del suo best seller "Il Signore degli anelli" che nei 50 anni successivi avrebbe venduto in tutto il mondo oltre 50 milioni di copie avvicinando al mitico mondo alternativo della "terra di mezzo" intere generazioni di lettori.

## "IL VIAGGIO" LIRICHE E PENSIERI DI PIETRO SALERNO

In ogni poesia l'artista offre tutto il suo mondo, visibile ed invisibile. Tra la poesia e il poeta ci poniamo noi, viandanti del terzo millennio, alla ricerca acharnée di ciò che ancora ci può emozionare, commuovere, stupire, meravigliare, convincere a vivere oltre l'orizzonte della siepe. In quest'ambito esistenziale si pone la raccolta di liriche inedite e pensieri poetici dal titolo 'Il Viaggio' di Pietro Salerno, curato con slancio e affetto da Cristina Aristei.



L'autore che non è alla prima opera, avendo già scritto ed editato 'Nell'isola che non c'è: la curiosità diventa terapia', 'Plenitude, un'esperienza di Comunità per Minori', 'Itiner: incontri di formazione continua con gli operatori di Comunità', 'ControCanto: percorso di formazione per educatori di minori, genitori, docenti...', propone l'esito di un cammino poetico che, a volte, non disdegna la pittura. Il volume che si avvale di una prefazione argomentata e di una simpatica postfazione

di Cristina Aristei, si impreziosisce di notevole materiale illustrativo a colori che risulta essere un valore aggiunto alla parola di Pietro Salerno.

La raccolta che porta come sottotitolo '... Ciò che sei risuona così forte da cancellare ciò che dici e ciò che fai...' rivela, tutto intero un ragionevole spaccato di vita vissuta da chi da sempre persegue, in scienza e coscienza, le ragioni che accompagnano il 'viatico' di ciascuno di noi.

Giovanni Zavarella

## Viaggio alla scoperta delle cappelle laterali della basilica di S. Maria degli Angeli: LA CAPPELLA DEL PRESEPIO (già detta dell'Annunciazione)

Con la cappella del Presepio, siamo arrivati a metà del nostro percorso alla scoperta delle storie raccontate all'interno delle cappelle laterali della basilica di S. Maria degli Angeli. Spero vivamente che un tale "viaggio" possa aver stimolato la curiosità del lettore nei confronti di un luogo di culto talmente importante da rendere il nostro paese famoso nel mondo. L'universo racchiuso all'interno delle cappelle laterali è stato da sempre poco studiato, analizzato e descritto ed è per questo motivo che penso di poter offrire un piccolo contributo a tutti coloro che voglio approfondire tale argomento.

La cappella del Presepio è stata, con molta probabilità, la prima ad essere edificata e decorata in quanto, già nel 1591, venne concessa in patronato a Laura Pontani Coli, nobildonna perugina. Anche in questo caso le vicende narrate raccontano

episodi della vita di san Francesco e della Vergine. Sopra l'altare troviamo un bel Presepio in ceramica dipinta, opera di Domenico Paci da Urbino. Come da tradizione la scena è ambientata all'interno di una stalla, sullo sfondo dipinto si può ammirare un paesaggio; sembra quasi accennato dal pennello dell'artista e risulta in forte contrapposizione con la poderosa presenza scenica del gruppo di figure in ceramica. Fino a non molto tempo fa al

volte negli articoli precedenti, il paesaggio diventa protagonista indiscusso della pittura umbra dalla fine del '400, dopo le prime idilliache rappresentazioni realizzate da Pietro Perugino. Nella scena raffigurante Il conte Orlando che dona a san Francesco il monte della Verna, il bosco e la montagna occupano ben tre quarti dello spazio pittorico, mentre le figure sono relegate in basso, in quella zona che doveva risultare di facile visibilità da parte dei fedeli. I



suo posto era collocata la pala d'altare realizzata da Federico Barocci (Federico Fiori, 1528/35-1612), commissionata dalla stessa Pontani Coli, raffigurante l'Annunciazione (oggi all'interno del Museo della Porziuncola). Nella volta dipinta troviamo San Francesco consolato dall'angelo, La Vergine accoglie in cielo san Francesco e San Francesco riceve le stimmate. Sulla parete destra Il conte Orlando dona a san Francesco il monte della Verna; a sinistra La processione del Perdono. I dipinti, da collocarsi alla fine del XVI secolo, sono stati attribuiti dalla critica a Taddeo e Federico Zuccari, artisti anconetani molto attivi in quegli anni a Roma. Oggi si è più propensi nel riferirli a pittori locali; vengono sempre più spesso fatti i nomi di Giovan Battista Lombardelli e Silla Piccinini. Tale ipotesi attributiva sembra essere convalidata dal grande piacere per la descrizione naturalistica, ben visibile nelle scene riferibili alle Storie di san Francesco, ambientate al monte della Verna. D'altronde, come ho avuto modo di affermare più

colori chiari dalle tonalità calde e sfumate, riescono bene a rendere l'idea di un clima pieno di pathos, soprattutto nelle immagini legate alla Passione di san Francesco. Di grande suggestione è la scena centrale della volta dipinta: La Vergine accoglie in cielo san Francesco. Anche se non è facilmente visibile, poiché nel punto più alto della cappella, la grande luce emanata dalla Vergine, incoronata da due graziosi angioletti, sembra abbagliare lo spettatore per poi avvolgerlo serenamente. La parete sinistra con La processione del Perdono è interessante testimonianza storica di come doveva essere la basilica sul finire del XVI secolo (circa una trentina di anni dopo la consegna del progetto definitivo da parte dell'architetto perugino Galeazzo Alessi). La grande folla presente mostra quanto sia sempre stata alta l'affluenza di pellegrini in occasione della festa del Perdono. Da notare è anche la bella visione della città di Assisi che si può ammirare sullo sfondo.

Valeria Cenci

## MAGAZZINI GRELLI



Ferramenta fai-da-te / Prodotti per l'agricoltura  
Alimenti per tutti gli animali.

Si effettuano recinzioni con rete metallica per insediamenti industriali e civili  
**SISTEMA TINTOMETRICO PER VERNICI**  
**1000 COLORI DISPONIBILI SUBITO**

rivenditore autorizzato di zona  
S. Maria degli Angeli - Assisi (Pg) - Tel. 075.8040747



## ACCADEMICI ALLA RIBALTA

La giovane collega Marina Rosati, laureata da tempo in Scienze Politiche ed avviata ad una brillante carriera di giornalista, ha conseguito una seconda laurea (in Giurisprudenza) presso l'Ateneo perugino discutendo una tesi di Procedura Penale su argomento molto attuale ed attinente alla sua professione: "Diritto di cronaca e segreto investigativo".

Questo ulteriore lusinghiero traguardo giustifica pienamente la sua cooptazione nell'Accademia Properziana che la annovera tra i suoi Soci residenti dal 9 marzo 2001. Vivissime congratulazioni da parte della Redazione.

PDG

## BENVENUTO GIULIO

Martina e Lorenzo Drappo danno il benvenuto al fratellino che ormai da cinque mesi divide con loro gli affetti della famiglia. Il



papà Lucio e la mamma Elisabetta Pulcinelli, insieme ai nonni Vittorio, Marcella e Giuseppina vivono momenti di intensa felicità per il lieto evento.

## NOZZE

Sabato 2 aprile 2005 Francesco Polticchia e Melissa Gnavolini si sono uniti in matrimonio nella Basilica di Santa Maria degli



Angeli. Con gioia, Renzo ed Emilia Polticchia e Luciano e Letizia Gnavolini hanno partecipato alla cerimonia d'unione dei propri figli. Testimoni Marco Mancinelli ed Edoardo Capezzali per lo sposo, Marco Gnavolini e Stella Lombardi per la sposa. Al termine della cerimonia gli sposi hanno salutato amici e parenti al Relais S. Clemente di Bosco.

## Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo  
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



## LA PRIMA CANDELINA

Il 27 maggio di un anno fa la nascita di un bambino stupendo, Alessandro Cappelletti, ha donato immensa gioia alla mamma



Daniela Pansolini, al papà Marco, alla dolcissima sorellina Eleonora, ai nonni Gianna, Assunta, Guglielmo e agli zii tutti. I familiari augurano ogni bene ad Alessandro ed Eleonora, due piccole e meravigliose "...foglie verdi sull'albero della vita...".

## SUORA A TUTTO CAMPO

Un gruppo di genitori della Scuola Materna 'Barbara Micarelli', sollecitati dal sentimento di stima e di riconoscenza (che non dispiace affatto in un tempo in cui prevale l'egoismo), hanno voluto significare stima e amicizia a suor Chiara Elsa, forte e gentile figlia dell'Abruzzo. Si tratta di una donna, di una religiosa che sull'orma dell'esempio e dell'insegnamento di Barbara Micarelli, ha speso 40 anni di vita al servizio dell'Istituto Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, della Chiesa Cattolica, dei bambini, degli ammalati e di tutta la popolazione che vive all'ombra della bella Madonna degli Angeli.



La sua opera quotidiana, svolta con umiltà e coerenza spirituale e religiosa, ha educato tante generazioni di bambini angelani, ricevendo affetto e amicizia, non solo dai genitori che da sempre hanno apprezzato il tratto pedagogico e la intelligente didattica umana, ma anche dai bambini, (oggi uomini e donne) che la salutano con trasporto e

riconoscenza.



E il suo impegno è stato punteggiato dal profumo della preghiera e dalle visite agli ammalati, portando il conforto del

corpo di Cristo e la parola di umana solidarietà. Non di rado il suo entusiasmo è stato profuso nella formazione dei catechisti e nella preparazione dei bambini e delle bambine alla Comunione e alla

## NOZZE E DINTORNI



wedding and event  
coordinator

Via Risorgimento, 2  
S. Maria degli Angeli  
Tel. 075 8044174

[assisi@nozzeedintorni.com](mailto:assisi@nozzeedintorni.com)

[www.nozzeedintorni.com](http://www.nozzeedintorni.com)

Cresima. Ha animato e anima con la sua umile ed esemplare presenza la preghiera del mese mariano. La si incontra sovente nelle famiglie colpite dai lutti. E non è un caso che in tempi recenti la Pro Loco l'abbia insignita del riconoscimento di cittadina benemerita di Santa Maria degli Angeli, suscitando ammirazione e attenzione nella poesia dialettale di Guido Discepoli. E' una religiosa che nel rispetto totale del carisma di Francesco e di Barbara Micarelli, ha lavorato e lavora la vigna del Signore a lode e gloria dell'amore a Dio.

Senza ritorno. Con la semplice aspettativa di aver servito l'uomo in cammino verso la Via, la Luce e la verità.

E noi che la stimiamo e le vogliamo bene ci auguriamo di poterla continuare ad amare per tanti, ma tanti anni ancora.

## BORSA DI STUDIO "FRANCESCO ROSSI" BANDO DI CONCORSO SCUOLA MEDIA INFERIORE

Anche quest'anno è stato bandito per l'anno scolastico 2004/2005 il Concorso alla Borsa di Studio annuale di merito scolastico in onore e memoria di "FRANCESCO ROSSI", fondatore della ISA S.p.A. di Bastia Umbra, in virtù di una erogazione della Famiglia Rossi.

LA BORSA DI STUDI corrisponde ad un importo pari a:

- € 300 per il I Premio Assoluto
- € 250 per il II Premio Assoluto
- € 200 per il III Premio Assoluto

Al concorso possono partecipare tutti gli alunni, iscritti all'anno scolastico 2004/2005 e frequentanti la Scuola Media Inferiore del distretto scolastico di Bastia, Assisi, Bettona, Cannara. I concorrenti dovranno presentare la domanda in carta semplice con riportato il numero di codice fiscale, entro e non oltre il 10 agosto 2005 presso la sede della ISA S.p.A. - Ufficio Personale - via del Lavoro, 5 a Bastia Umbra, corredata dei seguenti documenti:

1. dichiarazione di non aver vinto precedentemente altra "Borsa di Studi FRANCESCO ROSSI";
2. dichiarazione di non aver vinto altra Borsa di Studi bandita da altri enti, associazioni o privati per l'anno scolastico 2004/2005;
3. è indispensabile la scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico completa di giudizio complessivo anche per le terze classi, per quest'ultime è necessario aver riportato all'esame di licenza il giudizio: OTTIMO.

I premi verranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice formata da membri docenti individuati dalla famiglia Rossi. Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile. Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione in occasione di un apposito incontro presso la sede della ISA S.p.A.

ISA S.p.A.  
dott.ssa Silvia Rossi

## BORSA DI STUDIO "FRANCESCO ROSSI" BANDO DI CONCORSO SCUOLA MEDIA SUPERIORE

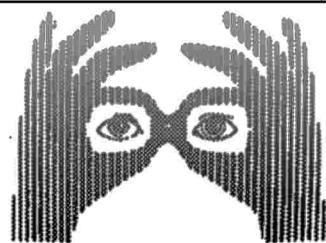
Anche quest'anno è stato bandito per l'anno scolastico 2004/2005 il Concorso alla Borsa di Studio annuale di merito scolastico in onore e memoria di "FRANCESCO ROSSI", fondatore della ISA S.p.A. di Bastia Umbra, in virtù di una erogazione della Famiglia Rossi.

LA BORSA DI STUDI corrisponde ad un importo pari a:

- € 400 per il I Premio Assoluto
- € 350 per il II Premio Assoluto
- € 300 per il III Premio Assoluto

Al concorso possono partecipare tutti gli alunni, iscritti all'anno scolastico 2004/2005 e frequentanti la Scuola Media Superiore del distretto scolastico di Bastia, Assisi, Bettona, Cannara. I concorrenti dovranno presentare la domanda in carta semplice, entro e non oltre il 10 agosto 2005 presso la sede della ISA S.p.A. - Ufficio Personale - via del Lavoro, 5 a Bastia Umbra, corredata dei seguenti documenti:

1. dichiarazione di non aver vinto precedentemente altra "Borsa di Studi FRANCESCO ROSSI";
2. dichiarazione di non aver vinto altra Borsa di Studi bandita da



*Ottica*  
**BRUNOZZI**

**Centro applicazioni lenti a contatto**

Viale Patrono d'Italia  
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

altri enti, associazioni o privati per l'anno scolastico 2004/2005; 3. copia della scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico, autenticata dal Preside o da chi ne fa le veci. Per la maturità oltre alla scheda di valutazione di tutto l'anno è necessario anche il certificato di maturità con il relativo punteggio riportato. I premi verranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice formata da membri docenti individuati dalla famiglia Rossi. Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile. Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione in occasione di un apposito incontro presso la sede della ISA S.p.A.

ISA S.p.A.  
dott. ssa Silvia Rossi

## L'AIDO A SOSTEGNO DELLE DONAZIONI "Dona gli organi, il trapianto è vita"

E' stata commemorata domenica 15 maggio a Santa Maria degli Angeli, nel sagrato della basilica della Porziuncola, la giornata nazionale della donazione e del trapianto di organi con lo slogan: "dona gli organi, il trapianto è vita", a cura del presidente provinciale e consigliere nazionale Aido per l'Umbria, Rag. Vittorio Pulcinelli. Nel corso della manifestazione è stato distribuito ed illustrato un dépliant, realizzato per la "Campagna di Comunicazione Sociale - Donazione e Trapianto di Organi", promossa dalla Regione dell'Umbria in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere di Perugia e Terni, i comuni dell'Umbria, l'Aned, l'Aido ed il Centro regionale trapianti.

Il dépliant distribuito, stampato sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, rappresenta una guida e consapevole di donazione, che potrà in ogni momento essere cambiata, da effettuare presso gli Uffici Relazione con il Pubblico (URP) ed i punti di accettazione delle dichiarazioni di volontà predisposti alle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere o presso il Centro Regionale Trapianti.

I moduli per la dichiarazione di volontà alla donazione sono disponibili presso le Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere, il Centro Regionale Trapianti ed i rispettivi medici di famiglia. La stessa iscrizione all'Aido tuttavia - come ha tenuto a sottolineare il presidente provinciale Aido, Vittorio Pulcinelli, è valida come "dichiarazione di volontà alla donazione", ed ha ricordato, altresì, che "le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi, che ogni anno permette di salvare con il trapianto la vita a migliaia di persone".

Mario Cicogna



**Efferre**  
*Complementi d'arredo  
e biancheria per la casa*



Tel./fax 075.8043546  
Via della Repubblica  
Santa Maria degli Angeli

## AL VIA I LAVORI DEL PARCHEGGIO DI MOJANO

Un collegamento intermedio indispensabile per collegare la parte alta e la parte bassa della città

Preoccupazioni di stabilità politica a parte, in riferimento alle burrascose vicende ancora non del tutto sopite in seno alla maggioranza, l'amministrazione Bartolini è sempre al lavoro e, nonostante il regime di austerità, a quanto è dato vedere, non perde di vista i problemi principali del territorio.

Per dare al comune, ma questa volta soprattutto al capoluogo, impianti ed attrezzature necessari alle nuove esigenze, ieri è stata illustrata e varata, alla presenza di autorità civili, militari e religiose, la realizzazione del parcheggio di Mojano, un'opera molto attesa, ipotizzata senza esito addirittura trent'anni fa, importante per migliorare l'accessibilità e la vivibilità del centro storico di Assisi. Un parcheggio che ospiterà 300 posti macchina, una parte dei quali destinati, a prezzo ridotto, a residenti e pendolari, collocato su tre



livelli interrati, valorizzato o, meglio, impreziosito dalla bonifica ambientale e dalla ripiantumazione, con ulivi, di tutta la superficie superiore. I lavori, che saranno realizzati dalla

Edilcorried s.r.l. in diciotto mesi, presentano un costo di oltre 5 milioni di euro e prevedono anche il consolidamento ed il restauro del prospiciente tratto di mura urbane e delle Fonti di Mojano. Il parcheggio - ha specificato il sindaco Bartolini - sarà realizzato e gestito, in concessione per 29 anni, in "project financing", dalla Mojano s.r.l., senza alcun costo quindi per i cittadini, anzi con

introiti a favore del comune di Assisi da reinvestire nel settore turistico, dopodiché subentrerà la proprietà municipale.



Dal parcheggio di Mojano è previsto un percorso per il centro storico, predisposto anche per disabili, che include un ascensore per raggiungere via Fonti di Mojano ed una scala mobile per arrivare in via S. Agnese.

Nell'area sono già in corso i lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio di Mojano, finanziati con i fondi destinati dal Governo al terremoto.

"Si tratta - ha sottolineato con orgoglio il sindaco di Assisi - di un intervento di evidente importanza e qualità ambientale che, dopo tanti anni di attesa, consentirà alla città di Assisi di avere un parcheggio di grandi dimensioni, in grado di assicurare un facile accesso al centro storico per i turisti, per i residenti e per coloro che, dalle frazioni, vorranno arrivare nel capoluogo".

Mario Cicogna

## AD ASSISI IL PREMIO NAZIONALE PER L'ACCESSIBILITA' AI DISABILI

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica si è svolta il 10 maggio la cerimonia di consegna del Premio Nazionale FIABA (Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche), abbinato alla lotteria di Agnano, durante il Forum Pubbliche Amministrazioni presso la Fiera di Roma. Presentatrice e madrina dell'evento l'attrice Clarissa BURT.

Il premio è stato assegnato a 21 comuni italiani che si sono impegnati attivamente per "dare efficacia alla normativa esistente in materia di barriere culturali e fisiche, con l'obiettivo di stimolare un processo che abbia come strumento primario la vigilanza e il controllo come prerequisito efficace per costruire accessibilità e fruibilità universali". Per l'Umbria è stata scelta Assisi.

Il premio, una scultura in bronzo del Maestro OTTAVIANI, è stato consegnato, in rappresentanza del Comune di Assisi, al Vice Sindaco Claudio RICCI e agli Assessori Elena CENTOMINI ed Eraldo MARTELLI. Nella motivazione è riportato che " il Comune di Assisi, sin dal 1998, ha inserito nella Commissione Edilizia un Esperto Diversamente Abile (Renzo PIERI) con il compito di controllare la Qualità degli interventi Privati e Pubblici (Restauri post sisma, Infrastrutture, Piazze, Spazi Pubblici, Percorsi Pedonali, ecc.) per quanto attiene alla Accessibilità dei Diversamente Abili e delle Fasce Deboli.

Sul Piano Culturale e Turistico è stato fatto il Censimento della Accessibilità di tutte le Strutture ed i Servizi Turistici del Territorio con la pubblicazione di una Specifica Guida e un Sito assisiaccessibile.it, al fine di attivare le opportune Azioni di Comunicazione e Marketing Turistico del Territorio. In questa fase è in corso di elaborazione un Progetto, cofinanziato da ARCUS S.p.A., per migliorare l'accessibilità per disabili, non vedenti e anziani, dei Beni Culturali principali di Assisi, dichiarati dall'UNESCO Patrimonio Mondiale.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto sostegni economici e servizi per Diversamente Abili e un Sostegno Speciale, 500 Euro all'anno, la cosiddetta "Quattordicesima del comune" per gli ultra settantacinquenni, con particolari difficoltà economiche. "Tale riconoscimento nazionale- dichiara il sindaco Bartolini- sottolinea l'impegno concreto che l'Amministrazione Comunale di Assisi ha rivolto nell'Attività Edilizia e nel Sociale, ai Disabili e agli Anziani".

## PRANZO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO

Nel rispetto della buona tradizione l'Associazione Priori del "Piatto di Sant'Antonio Abate" ha programmato per domenica 5 giugno 2005, alle ore 12.45, l'annuale "Pranzo Sociale" presso l'Antico Ristorante Biagetti" in Piazza Garibaldi, Santa Maria degli Angeli.

Il presidente dell'Associazione, Gabriele Del Piccolo, ricorda che la partecipazione è aperta ai Priori, simpatizzanti, familiari e amici tutti.

Nel corso del convivio saranno consegnate le targhe ricordo ai Priori "Decani del Piatto".



Via Patrono d'Italia, 3/a  
Tel. 075/8040611

## UN CONFRONTO SUL DISAGIO GIOVANILE

Si è svolta nei giorni scorsi, presso l'Auditorium Comunale di via Toti, a Santa Maria degli Angeli, la presentazione dei risultati del progetto innovativo "Peer Education", volto a dare un contributo concreto alle varie forme di disagio giovanile attraverso una educazione "alla pari", naturale, secondo cui gli stessi ragazzi, da soli, si confrontano e si aiutano reciprocamente sui problemi che attraversano. Un progetto al quale hanno aderito otto plessi scolastici coordinati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale 3, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica: l'Istituto Comprensivo Assisi 2, l'Istituto Comprensivo di Bettona, l'Istituto Comprensivo "Anna Frank" di Cannara, l'Istituto Comprensivo "S. Benedetto di Valfabbrica", l'Istituto Alberghiero di Assisi, il Liceo Classico "Properzio" di Assisi, l'Istituto Tecnico Commerciale e per geometri "R. Borghi" di Bastia Umbra, l'Istituto "Marco Polo" di Santa Maria degli Angeli e Bastia Umbra. Inoltre, hanno collaborato le cooperative sociali "Asad" di Perugia e "La Goccia" di Bastia Umbra.

Il progetto ha coinvolto direttamente circa duecento ragazzi. La "Peer Education" è una metodologia, centrata su un gruppo di persone alla pari, che cambia le regole "classiche" dell'insegnamento e rende i ragazzi partecipi e protagonisti dei processi di apprendimento, mirando a sviluppare quelle "competenze" che costruiscono l'identità, facilitano e rendono adeguato l'ingresso degli adolescenti nel mondo degli adulti.

I lavori, dopo il saluto e l'apprezzamento del sindaco di Assisi, Giorgio Bartolini, si sono svolti alla presenza degli assessori comunali Elena Centomini ed Eraldo Martelli.

Sono intervenuti gli esperti Maria Pia Gagliardi, psicologa dell'Università "La Sapienza" di Roma con sede in Orvieto, Rosella De Leonibus, psicoterapeuta e formatrice, Daniele Passerini, assistente sociale del Comune di Assisi e coordinatore del progetto, Paolo Risoldi, promotore sociale dello spoletino, Mauro Soli, promotore sociale dell'assisano e moderatore del simposio.

Mario Cicogna

## Una proposta del Centro Pace ISTITUIRE AD ASSISI L'UNIVERSITA' DELLA PACE

Il 5 Novembre arrivava, appena eletto, ad Assisi SS Giovanni Paolo II. Il 5 Novembre veniva ideato il Centro internazionale per la Pace, che da allora, giorno dopo giorno, ha fatto riferimento a Karol Wojtyla, che ha voluto universalmente accreditare ancor più la città di Francesco quale capitale mondiale per la Pace.

Il Centro Pace ha attivato decine e decine di progetti, e per la città (adeguamento strutture, parcheggi servizi idonei), ma anche traguardi internazionali (sostegno ai bambini nel mondo, costituzione di una Università per il turismo, riconoscimenti ONU, UNESCO, Parlamento europeo, missionari nel mondo) ed ha, fra i diversi progetti preparati nel "laboratorio Centro Pace", da tempo maturato la convinzione che occorra legare ad Assisi un altro gioiello utile per l'Umanità: l'Università per la Pace.

Più volte proposto negli anni, oggi, il progetto acquisisce i caratteri dell'indilazionabilità della realizzazione legandola alla personalità che, più di ogni altra, in questi decenni ha lavorato, ha seminato, ha invocato la Pace quale unica speranza per tutti i popoli: SS Giovanni Paolo II.

Il Centro Pace ha già ben delineate alcune linee guida, naturalmente ritenendo che l'istituzione dell'Università per la Pace "Giovanni Paolo II" si lega al coinvolgimento delle Istituzioni, della Chiesa

e delle Famiglie francescane, delle associazioni e di tutta la Città di Assisi (Sindaco, Vescovo, Responsabili Famiglie francescane, Capigruppo, Presidenti associazioni, Soci onorari) ed aperta, da subito, al coinvolgimento del Governo regionale, nazionale, del Parlamento europeo, nelle Nazioni Unite, degli Organismi internazionali, delle Università ad iniziare dall'Ateneo Perugia e dell'Università per gli Stranieri.

## Le iniziative dal Circolo del Subasio di Assisi LE ATTENZIONI ALLE ARTI E ALLA STORIA DEL TERRITORIO

Il Circolo Subasio di Assisi svolge un ruolo che va ben oltre il tempo libero. Da sempre il pluridecennale sodalizio assisano mostra attenzione alle arti e alla storia del territorio.

Non si preoccupa solo di organizzare momenti culturali, come concerti e dibattiti, ma è esso stesso protagonista di cultura. Nello spirito di conservazione, di tutela e di attenzione alle proprie memorie ha editato una serie di pubblicazioni che ha coinvolto storici, scrittori, giornalisti e studiosi come Francesco Santucci con 'Le lettere di Joergensen agli amici assisani', 'Cultura e Società ad Assisi nella stampa locale della prima metà del '900', Bruno Calzolari con 'Dal Caffè dei nobili al Circolo Subasio', 'Clarisse del Protomonastero di S. Chiara', di Enrico Sciamanna' con Franco Rufinelli ' Senza titoli, fatte con amore... '.

L'ultima opera che il Circolo ha editato è 'I disegni di Francesco Bergamini per la perduta decorazione ottocentesca della cattedrale di San Rufino ad Assisi' della ben nota studiosa Paola Mercurelli Salari.

Si tratta di un'opera che non solo indaga con serietà e rigore storico la 'vicenda' della decorazione pittorica ottocentesca della cattedrale di San Rufino di Carlo Gino Venanzi e dell'errata (parziale) attribuzione a Carlo Venanzi, ma anche della eliminazione 'di tutte le tempere ottocentesche, dopo l'intervento del 1969 che aveva già cancellato tutte quelle delle navate laterali e le decorazioni in finto marmo dei pilastri'.

Non manca la studiosa assisana, con la franchezza che la distingue di affermare che 'a distanza di oltre vent'anni da quei lavori il passo suggerisce riflessioni d'amara ironia. Sono assai significativi, innanzi tutto, l'omissione, voluta o dettata dall'ignoranza, del nome del pittore responsabile dell'impresa e l'errore di ben trentatré anni nel datare l'intervento.

Omettere l'autore e posticipare il lavoro costituivano elementi validi per avvalorare lo scarso valore dei dipinti che si intendeva scialbare. Così ancor più ironico appare il tentativo di giustificare le scelte operate sulla qualità dei materiali con l'intento di preservare sotto lo scialbo le tempere ottocentesche, dacché un loro recupero oggi, da parte dei posteri, avrebbe dei costi assolutamente proibitivi'. Il volume che è corredato da materiali fotografici originali, spiega anche il ruolo svolto da Francesco Bergamini sui lavori pittorici nella Cattedrale di San Rufino e il rapporto con il Venanzi. E' un prezioso volume che si inserisce propriamente tra le splendide memorie di Assisi.

Lode e gloria al benemerito Circolo Subasio di Assisi per aver voluto fissare una vicenda d'arte, per la maggior parte sconosciuta ai cultori di storia locale.

Giovanni Zavarella

**SHOP 2000** S.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria**

**Accessori di abbigliamento**

**Biancheria intima**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327  
Santa Maria degli Angeli

In un ambiente familiare  
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:  
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

Via Los Angeles

PERUGIA

SS76

SS76

**HOTEL - RISTORANTE**

**LA TAVOLA ROTONDA**

**PIZZERIA**

Via Los Angeles, 9  
S. MARIA DEGLI ANGELI  
Tel. 075 8043328 / 9

# IL RUBINO E LA SCUOLA

## ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 LA PROTEZIONE CIVILE NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

L'Educazione alla Protezione Civile e all'autoprotezione, come previsto dalla C.M. n.356 del 10/08/1998, racchiude in sé la trattazione di diverse tematiche (prevenzione dei rischi, incidenti e infortuni a scuola, a casa e nel territorio, interventi di primo soccorso, comportamenti da assumere in caso di rischio sismico ed in caso di incendio, piano di evacuazione dell'edificio scolastico) accumulate dal principio che la prevenzione è un valore spendibile nell'interesse proprio e della comunità in cui si vive e che, sviluppare l'autonomia personale e il senso di responsabilità, vuol dire anche contribuire alla formazione di una coscienza civile volta alla collaborazione e alla solidarietà.

Educare alla sicurezza vuol dire portare il giovane, sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame della realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti.

Educare alla sicurezza interessa, quindi, tutti i comportamenti di vita: dalla sicurezza nei comportamenti relativi alla salute e al benessere personale, al rispetto per l'ambiente, all'osservanza delle



regole della strada, alla prudenza in tutti i comportamenti quotidiani. In virtù di ciò è necessario che i giovani imparino, con gradualità, a pianificare sistematicamente le proprie azioni e a prevederne le conseguenze, al fine di maturare atteggiamenti e comportamenti critici e responsabili, ispirati ai valori della responsabilità e della solidarietà.

La scuola, o meglio l'edificio scolastico, per l'elevato numero di alunni che ospita, per la loro giovanissima e giovane età, e in alcuni casi per le caratteristiche costruttive non propriamente moderne, può rappresentare un luogo dove facilmente, in situazioni calamitose anche di lieve entità, si possono produrre danni alla salute con conseguenze anche gravi.

Attraverso il Piano di Evacuazione, obbligatorio, la scuola garantisce a tutto il suo personale, sia esso adulto che minore, le seguenti peculiarità ordinarie ed educative: corretta informazione, conoscenza dei rischi, modifica dei comportamenti, minimazione dei rischi e delle loro conseguenze, auto protezione.

Impegno della scuola è, quindi: diffondere la cultura della Prevenzione Civile come componente integrante della formazione di base attraverso un percorso formativo che si snoda in prevenzione (volta a capire le cause dei fenomeni distruttivi e conoscerne i rischi), prevenzione (attività svolta per evitare o ridurre al minimo la possibilità che ci siano danni provocati da rischi prevedibili), soccorso (attività di assistenza alle persone che si trovano in difficoltà); formare un cittadino responsabile nei riguardi di sé, del prossimo, del territorio; conoscere le norme e i comportamenti per la prevenzione e il primo soccorso al fine di creare una "cultura"



della sicurezza.

Naturalmente ciò si raggiungerà alla fine del ciclo di studi previsto dal nostro Istituto, attraverso tappe fondamentali adeguate all'età degli alunni coinvolti, che siano essi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo grado. Essi infatti partecipano, nel corso di ogni anno scolastico, a giochi, lezioni, discussioni, attività di laboratorio, incontri con personale qualificato; effettuano esercitazioni pratiche di evacuazione. Gli insegnanti, dal canto loro, a gruppi, sono impegnati in corsi di formazione sia di Primo Soccorso che di Prevenzione e Protezione dagli incendi e dai rischi in generale.

Nel corso di questo anno scolastico, le classi IVA e IVB della Scuola Primaria "Giovanni XXII", le classi IV e V della Scuola Primaria "Froncini" e la IIID della scuola Secondaria di primo grado "Alessi" partecipano al progetto "A scuola di terremoti", promosso dalla Regione Umbria. Tale progetto vede coinvolti alunni ed insegnanti in tre distinti momenti.

Il primo incontro, teorico, svoltosi nel plesso Giovanni XXIII il 08/03/05, tenuto da tecnici del Servizio Regionale di Protezione Civile e da volontari qualificati della locale Associazione di volontariato, hanno presentato il mondo del volontariato e il suo ruolo nel sistema di protezione civile. Allo stesso tempo hanno regalato ad ogni alunno una pubblicazione, corredata da immagini divertenti riguardanti vari "itinerari per la riduzione del rischio sismico".

Il secondo incontro, che è avvenuto il 19/04/05, prevedeva la visita guidata all'Osservatorio "A. Bina" di Perugia, durante la quale geologi e tecnici hanno tenuto una lezione approfondita sui terremoti. In questa visita gli alunni hanno potuto osservare i vari sismografi presenti nel Museo della sismologia: il sismografo a pendolo di A. Bina, il sismografo Agamennone, il sismografo Vicentini ed altre macchine, perfettamente conservate, oggi sostituite da strumenti più moderni, più precisi e più sensibili.

Il terzo incontro, che si è tenuto presso il plesso Giovanni XXIII il 17/05/05, prevedeva la presenza di addetti al Servizio di Protezione Civile e Prevenzione dai rischi della Regione dell'Umbria, i volontari della C.R.I., l'Associazione di volontariato della Protezione Civile Gruppo Alfa di Assisi, il gruppo cinofilo ed altre Associazioni del territorio.

In tale incontro si sono effettuate varie esercitazioni/dimostrazioni quali: la ricerca, con i cani, di persone disperse; interventi di primo soccorso dell'unità mobile di Croce Rossa; lo spegnimento di piccoli incendi con l'uso di idranti; il montaggio di una tenda da campo. Il tutto è stato realizzato coinvolgendo gli alunni, che hanno collaborato in modo attivo e partecipativo.

Ins. Daniela Cicala

## FRIENDS



### BAR GELATERIA

di Galeri Simona & C.

Via Raffaello - c/o Big Center  
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Alcune specialità  
della Gelateria  
non comprendono il latte  
tra i suoi ingredienti.

## ATTIVITA' INTENSA DI FINE ANNO

L'attività scolastica dei nuovi Piani dell'offerta Formativa (POF) è ormai proiettata verso un percorso che vede sempre più gli studenti protagonisti di una didattica di piccoli eventi individuali e di gruppo volti a stimolare la fantasia e la creatività.

In questa ottica l'Istituto Comprensivo Assisi 2, del dirigente scolastico dott. Dante Siena, ha sviluppato un calendario di appuntamenti molto nutrito per l'intero anno scolastico che trova il suo momento di maggior impegno in questo scorcio di fine anno. Questo il calendario che condurrà gli studenti, gli insegnanti, tutti i collaboratori al traguardo delle meritate vacanze estive:

- 01 GIUGNO Scuola Primaria Giovanni XXIII  
(h. 10.30/12.00) Giochi della Gioventù classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> presso la palestra della Scuola Giovanni XXIII
- 01 GIUGNO Scuola Primaria Patrono d'Italia  
(h. 9.00/12.00) Giochi della Gioventù delle classi 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> presso la palestra della scuola
- 01 GIUGNO Scuola Primaria F. Frondini - Tordandrea  
(h. 18.00/21.00) "Gustiamoci... la festa". Rappresentazione Teatrale presso la palestra della Scuola
- 01 GIUGNO Scuola Primaria Patrono D'Italia  
(h. 21.00/23.00) "Cantiamo insieme per un mondo migliore". Saggio Musicale di fine anno e Giornata della Solidarietà presso l'Auditorium Comunale - Via E. Toti di Santa Maria degli Angeli
- 03 GIUGNO Scuola Primaria Giovanni XXIII  
(h. 17.00/19.00) "Strade che si incontrano... tra arte, cultura e cucina" presso i locali della scuola
- 04 GIUGNO Scuola dell'Infanzia M. Luisa Cimino - Santa Maria degli Angeli  
(h. 17.30/19.00) "La febbre del sabato pomeriggio". Saggio di fine anno presso il giardino della scuola
- 07 GIUGNO Scuola Secondaria I° grado Galeazzo Alessi  
(h. 21.00/22.30) Progetto lettura "Le parole tra noi leggere". Progetto Teatrale presso Auditorium Comunale - Via E. Toti - Santa Maria degli Angeli
- 08 GIUGNO Concerto della Corale dell'Istituto  
(h. 20.30/22.00) presso Auditorium Comunale - Via E. Toti - Santa Maria degli Angeli
- 11 GIUGNO Scuola dell'Infanzia "mi diverto e imparo"  
(h. 17.00/19.00) Tordandrea "Il mare, l'aria e i colori". Rappresentazione Teatrale presso i locali della scuola.

## VIII° CONCORSO MARIA LUISA CIMINO

Pomeriggio di festa sabato 14 maggio presso l'Auditorium Comunale della scuola media di

S. Maria degli Angeli dove si è svolta la cerimonia di premiazione degli studenti che hanno partecipato alla 8° edizione del Concorso intitolato alla memoria della preside Maria Luisa Cimino.

Spalti gremiti di genitori, nonni, fratelli e sorelle dei premiati. All'intervento dei dirigenti scolastici dott. Dante Siena e dott.ssa Marilena Mariucci sulla figura e l'opera della direttrice Maria Luisa Cimino incentrata particolarmente sui valori



pregnanti della famiglia e della scuola, ha risposto con parole piene di sentimento ed emozione la dirigente scolastica dott.ssa Giulia Cimino anche nella veste di presidente del Concorso. Hanno portato il saluto delle istituzioni l'assessore alla Pubblica Istruzione Elena Centomini e il parroco della

parrocchia di S. Maria degli Angeli P. Francesco De Lazzari. Presenti anche autorità culturali e politiche.

Applausi scroscianti per tutti i premiati e conclusione con animazione curata dagli alunni e dai genitori sul tema: "Sapori e profumi di famiglia... in rassegna."

## DAL LICEO-GINNASIO STATALE PROPERZIO L'ISTITUTO HA PARTECIPATO AL II MEETING AD AREVALO (SPAGNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "COMENIUS"

Nei giorni dall'8 al 14 maggio si è tenuto ad Arèvalo (Spagna) il II meeting del Progetto "Comenius".

In rappresentanza del Liceo "Properzio" sono state delegate le insegnanti Bianca Vitale e Stefania Pettrillo insieme a tre alunne: Chiara Ronca del III Liceo Classico, Chiara Draoli e Marta Gugliarelli del IV Liceo delle Scienze Sociali.

Il meeting è stata un'esperienza molto importante e arricchente per docenti e alunne perché ha consentito di veicolare, in un breve lasso di tempo, caso davvero unico nell'ambiente scolastico, un enorme numero di informazioni, altrimenti impossibili.

A rendere ancora più degno di rilievo questo momento è stata

l'attribuzione del miglior logo al Liceo "Properzio", votato all'unanimità da tutti i partecipanti al "Comenius". Il disegno è stato elaborato dall'alunna Chiara Draoli del IV Liceo delle Scienze Sociali e costituirà anche la copertina del Libro delle Leggende raccolte da tutti i paesi partecipanti.



## RICONOSCIMENTO AI LICEALI DEL "PROPERZIO"

Si è svolta lunedì 16 maggio la premiazione del concorso "Mediterraneo: un'occasione di conoscenza e riflessione" indetto dall'IRRE Umbria e dal Comune di Perugia, che ha visto vincitori per la sezione scuole medie superiori gli studenti del IVB Sociale del Liceo Classico "Properzio" di Assisi. Il lavoro presentato dagli studenti al concorso consiste in una analisi di due aspetti legati alla presenza della cultura del Mediterraneo in Italia: il mito della sirena Partenope ed il suono di uno strumento musicale presente in Calabria, la lira. Entrambi questi aspetti sono sinonimo di grecità, il mito delle sirene nasce a Creta esattamente come la lira dove ancora oggi è suonata con una tecnica di esecuzione particolare, sfiorando con le unghie le corde dello strumento ad arco.

Come i miti anche gli strumenti musicali viaggiano sulle navi che solcano continuamente il Mar Mediterraneo, lasciando segni di memoria del loro passaggio sulle coste dei paesi che in esso si

**PHYSIOS**

di VITTORIO BECHERINI  
Via C. Mecatti, 21 - S. Maria degli Angeli  
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE  
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE  
PER ADULTI e BAMBINI  
(con personale qualificato)

Per adulti e bambini, individuale e collettiva

affacciano. Questo lavoro degli studenti del IVB, premiato per la particolare "originalità e completezza", è il frutto non soltanto di una ricerca svolta in classe ma anche di una collaborazione con alcuni studenti del Liceo "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia. Su iniziativa del Liceo di Assisi è nata l'idea di uno scambio culturale con la scuola napoletana: da un lato gli studenti partenopei hanno fatto da guida agli studenti di Assisi sui luoghi delle sirene offrendo loro materiale e studi svolti su questo argomento, dall'altro gli studenti del Liceo Properzio si sono proposti come guida per le vie di Assisi, il 21 maggio, agli studenti napoletani, offrendo loro materiale per conoscere il nostro medioevo e la festa del Calendimaggio.

## L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

Esperti del mondo finanziario a confronto con gli studenti. Anche quest'anno, nell'ambito del corso di Economia degli intermediari finanziari, di cui è titolare la professoressa Paola Musile Tanzi, della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, si è tenuto un ciclo di incontri con qualificati esperti del mondo finanziario.

Nel primo appuntamento del 10 maggio è stato trattato il tema "Tas e Bilancio banche" con gli interventi di Luigi Giganti, responsabile amministrativo Banca dell'Umbria - Gruppo Unicredit, e di Alberto Mazzeschi, Partner Kpmg.

Gli altri due incontri hanno visto l'intervento di Rodolfo Ortolani, Direttore generale Banca dell'Umbria - Gruppo Unicredit sul tema: "Progetto di integrazione di Banca dell'Umbria con Gruppo Unicredit" e del 24 maggio con Omar Lodesani, Direttore generale Intesa Holding Centro, che ha trattato il tema: "Politiche di sviluppo nel modello bancario federale".

"La Fisica nella vita quotidiana"

Ciclo di incontri promossi dall'Università  
Per celebrare l'Anno Mondiale della Fisica

Come avviene in tutto il mondo anche il Dipartimento di Fisica dell'Università di Perugia, in collaborazione con la Facoltà di Scienze, celebra l'Anno Mondiale della Fisica organizzando nell'arco del 2005, a partire da maggio, una serie di Conferenze rivolte ad un vasto pubblico.

Il tema è "La Fisica nella Vita Quotidiana" ed il fine è quello di illustrare l'impatto della Fisica sulla società odierna, mostrando anche come i progressi nella ricerca di base rappresentino la condizione prioritaria per ricadute di cui tutti siamo beneficiari in vari ambiti.

L'Evento cade cento anni dopo il 1905 quando Albert Einstein pubblicò gli articoli che rivoluzionarono il pensiero scientifico e, più in generale, il sapere umano, aprendo impensabili sviluppi nella società.

**MR RONCI MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA  
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



**CAPODACQUA DI ASSISI**

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602  
[www.roncimobili.it](http://www.roncimobili.it)

In occasione del centenario, l'UNESCO ha proclamato il 2005 Anno Mondiale della Fisica. L'Assemblea generale dell'ONU, con risoluzione 58/293 del 10 Giugno 2004, ha proclamato il 2005 Anno Internazionale della Fisica, chiamando i popoli di tutto il mondo a celebrare la Fisica e il suo impatto sulla Società.

In Italia l'Anno Mondiale della Fisica è coordinato dalla Società Italiana di Fisica sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

L'iniziativa del Dipartimento di Fisica, diretto dal professor Claudio Degli Atti, si inserisce nell'ambito delle celebrazioni del Settecentenario della Fondazione dell'Università degli Studi di Perugia, a riconoscimento del contributo fornito dal Dipartimento di Fisica, così come da altri Dipartimenti coinvolti nelle tematiche dell'iniziativa, al prestigio di cui gode l'Ateneo perugino. Informazioni dettagliate sulle Conferenze e sui Relatori sono accessibili nel sito del Dipartimento di Fisica ([www.fisica.unipg.it](http://www.fisica.unipg.it)), dell'Ateneo di Perugia ([www.unipg.it](http://www.unipg.it)) e del Comune di Perugia ([www.comune.perugia.it](http://www.comune.perugia.it)).

## PREMIO UNESCO AL PROGETTO "CULTURA DEL PANE PER LA PACE"

Nuovo successo dell'Istituto Alberghiero di Assisi

Dopo il successo ottenuto con la ricerca sulle erbe officinali (cfr. Subasio, settembre 2004, pp. 59-60) l'Istituto Alberghiero di Assisi ha raggiunto un nuovo lusinghiero riconoscimento guadagnando, unico Istituto di istruzione secondaria del suo territorio, l'ambito riconoscimento dell'UNESCO sul Progetto "Cultura del pane per la pace". La prestigiosa organizzazione internazionale, dopo una selezione particolarmente severa, ha inteso premiare una rigorosa ricerca storico-antropologica applicata ad un percorso di formazione professionale veramente completo e orientato alle esigenze di sistema.

In occasione della presentazione ufficiale (martedì 3 maggio 2005) hanno espresso vivo compiacimento il Vice Sindaco di Assisi Claudio Ricci e l'Assessore alle Politiche Scolastiche Elena Centomini che hanno preso atto di quanto si legge nella sobria presentazione della Dirigente Bianca Maria Tagliaferri: "Il pane da sempre, nella storia, ha rappresentato il cibo per antonomasia e, dunque, anche un elemento che accomuna numerose culture del mondo. Per questo ci è sembrato poter divenire anche un elemento

simbolo di pace in quanto, per esempio, ricorre nella ritualità religiosa dell'ebraismo, della cristianità e dell'islam come fattore di continuità storica nello scenario del Mediterraneo e come valore paradigmatico della vita stessa".

Da questa iniziale intuizione è poi scaturito il progetto vero e proprio curato e realizzato con taglio interdisciplinare dalla classe V Rist. B sotto la guida delle insegnanti Carla Cozzari (per la parte storica) e Patrizia Proietti (per la parte pratica), mentre il servizio di sala - ineccepibile - veniva assicurato da Noris Ciani e dai suoi allievi della classe III Sala B.

Al protagonista dell'evento - il pane, abbinato a cibi di provenienza multietnica - erano dedicate nel pieghevole di presentazione alcune espressioni di F. Pastonchi ("Pane..... in te si addensa ogni ricchezza....Figlio del Sole, tu ne porti un raggio in ogni casa") e del pane è stata proposta una vera e propria selezione antologica che ha impegnato gli allievi nella inconsueta arte della panificazione sulle orme di quegli antenati che lo avevano posto al centro dei loro rituali come nel caso del pane azzimo in memoria dell'esodo dall'Egitto o del pane Challà che

## Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI  
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: [gaspardi@libero.it](mailto:gaspardi@libero.it)

non deve mancare sulla tavola del Sabato in memoria della manna che il Signore mandò agli ebrei nel deserto. Accanto a questi tipi, caratterizzati da maggiore notorietà per effetto della citazione biblica di riferimento, venivano anche presentati il pane arabo sul quale ogni famiglia del Marocco imprime in segno di rispetto il proprio marchio e il pane egiziano spesso usato in sostituzione delle tradizionali posate.

Chiudevano l'originale rassegna il pane umbro, completamente privo di sale come reazione all'impopolare tassa introdotta nel primo periodo dello stato unitario, il pane con il farro, con le olive, con noci e miele di castagno a rappresentare identità regionali che hanno ottenuto con la denominazione DOP la promozione del territorio e delle sue tradizioni. Non è mancato qualche significativo riferimento ad episodi storici tratti dalla sofferta quotidianità del tempo di guerra come quando i fornai italiani si adoperarono per far sì che ai militari impegnati sull'estremo baluardo del Piave non mancasse il pane e fu loro assegnata una medaglia d'oro su cui erano incisi i versi di Gabriele D'Annunzio: "Il pane di guerra / fatto con mani pure / è il pane di comunione/ dove la Patria intera / transustanziata vive / come il corpo del Redentore." E' stato inevitabile, per il cronista, tornare con la memoria - per analogia - ai minuscoli esemplari di "Hungerbrot" (pane della carestia), vere e proprie "reliquie

laiche" conservate nel Deutsches Brotmuseum di Ulm o presso l'Historisches Museum di Berna. Queste e tante altre suggestioni sono affiorate fermando lo sguardo sulle cornucopie di gusto rinascimentale realizzate in pasta di pane e collocate all'estremità della "table d'hôte". E' stato chiaro per tutti il valore intrinseco di un alimento che, talvolta negletto e persino sciupato nella distratta civiltà consumistica dell'occidente opulento, in molte zone del mondo (come avveniva nel nostro recente passato) conserva il rispetto che gli è dovuto quale cardine della cultura alimentare mediterranea e quale segno di benevolenza della Divinità. Se poi si considera che, per i cristiani, al pane è legato il mistero dell'Eucaristia ben si comprende come il binomio associativo "Pane - Pace" divenga assiomatico trovando un fondamento nella trascendenza che ne sublima la natura elevandone la consumazione al rango di sacramento. Ma il concetto supera i confini dell'appartenenza confessionale perché assume valori universali, come tali da tutti condivisibili, quando si esprime nella formula per cui garantire il pane con la giustizia sociale e con l'equa distribuzione delle risorse significa garantire la pace: per questo il messaggio che parte da Assisi con questa iniziativa è in perfetta sintonia con la spiritualità del luogo e con gli insegnamenti di solidale fratellanza del suo Santo.

PDG

## PRESENTATA LA III° EDIZIONE DEL MASTER SUL TURISMO

Si è svolta presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi la Consegna dei Diplomi del II° anno del Master in Management delle Attività Turistiche ("Tourism and Leisure Management") promosso dall'Università degli Studi di Perugia (Corso di Laurea in Economia del Turismo), dall'INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti della Pubblica Amministrazione) e da "Sviluppo Italia", l'agenzia costituita dal Governo per incentivare lo sviluppo di attività legate alla valorizzazione del territorio, anche in chiave turistica.

E' stato altresì presentato il III° anno.

Il Master, a cui partecipano circa 25 Laureati, avrà una durata di 370 ore, per quanto attiene alla parte teorica, a cui si aggiungeranno

470 ore di stage in azienda e progetto speciale.

Gli argomenti di specializzazione trattati riguarderanno non solo le tecniche manageriali di gestione delle imprese turistiche ma anche la pianificazione e organizzazione turistica del territorio, nella logica



che ormai la competizione avviene principalmente fra località, prima ancora che fra alberghi.

Durante l'incontro il CST (Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo) di Assisi ha presentato una approfondita ricerca sullo Sviluppo Turistico del Territorio di Assisi, commissionata dall'Amministrazione Comunale, per individuare gli interventi necessari al miglioramento della qualità dell'offerta e possibilità di promuovere e commercializzare meglio il "prodotto turistico Assisi".

Il Sindaco di Assisi Giorgio Bartolini ha sottolineato che "l'Amministrazione Comunale di Assisi sta promuovendo l'attivazione di Master post Laurea, di alta specializzazione, come quello programmato, con l'obiettivo di utilizzare in futuro per queste attività Palazzo Bernabei, i cui lavori di ristrutturazione sono ad un buono stato di avanzamento; ciò consentirà, unitamente alla creazione di nuovi servizi a partire dai Parcheggi, di promuovere iniziative universitarie e culturali di qualità, ospitando studenti laureati in grado di valorizzare il Centro Storico di Assisi".



Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

[www.axiscucine.it](http://www.axiscucine.it)

by paparelli



*Terrazze  
Panoramiche  
Professionalità  
e Cortesia*

Piazza Dante Alighieri, 5 - Santa Maria degli Angeli  
Tel. 075.8040375

# L'angolo della poesia

## NON POSSO

Un fiorito giardino possiedo  
dove – chissà perché –  
nessun fiore riesco a raccogliere.

Ogni fiore col suo leggiadro  
sorriso di luce  
pare quasi scongiurarmi  
di non farsi raccogliere,  
perché odora  
la sua felice vita.

Ora non riescono i miei occhi  
a contenere la forza  
di quella vivida luce.

Con stupore mi accorgo  
che tutto il giardino  
risuona di luce,  
prorompe di luce,  
rifulge di luce.

Certo,  
quel giardino fiorito  
che sprigiona luce,  
altro non è  
che il giardino della vita!

Paola Falcinelli

## ICARO

Non mi piace  
somigliare ad altri,  
desidero una mia realtà.  
Gli uomini non volano,  
sarò io ad iniziare.  
Le stele brillano lassù,  
le voglio ammirare vicino.  
Ho spiccato il volo e salgo,  
il firmamento è immenso.  
Non riesco più a trovare  
il pianeta natale,  
l'ambizione m'ha esiliato.

Emanuele Stasi

## CAMMINI AL MIO FIANCO

Lo so che cammini al mio fianco  
Si... da sempre vicino Ti sento  
Ti vedo nel cielo infinito  
Ti vedo nel prato fiorito  
Ti sento nell'aria che respiro  
Tu compagno, sostegno, amico.

Dio...mio Signore...  
Ti sento nei battiti del cuore  
nel sangue che nelle vene scorre  
nei pensieri, nella gioia, nel dolore  
nella coscienza che rimorde nell'errore.

Plana nel cielo azzurro una rondine,  
si riflette il verde del tiglio  
negli splendidi occhi di un grillo,  
il fiume scorre lento, perenne.

Tutto vive in Te e di Te.  
Vivo da sempre in Te  
mio Signore... mio sostegno  
stammi vicino anche se non son degno.  
Grazie mio signore.

Q. Albi

## PERCHE' ESISTO!

Per ricordarmi  
che vivo  
mi sono fermata in un angolo,  
ho sfogliato  
le pagine della mia vita  
nelle quali  
ho trovato annotazioni,  
ma non c'è  
il perché esisto:  
allora ho guardato  
in fondo al cuore  
e ho trovato  
quelle che cercavo  
"ESISTO PER AMARE".

Carmela Speziali

## I DUE GLOBI

Spesso la luna  
è ferma  
e il sole  
giace a limitare  
i nostri cieli.  
I due globi  
si alternano  
avvinti  
alla cupola  
spaziale  
in un afflato  
denso d'azzurro temporale.  
Là, sugli scalchi ameni  
della vita  
amari come siamo  
appaio  
donna senso.  
Là verso  
i due globi  
energia piena  
aspergo le mie mani  
entro la sfera  
di cristallo  
e le protendo al sole.  
Sebastiani Cristiana Maria

## VOCE NEL VENTO

L'anima sceglie  
la sua sinfonia,  
è senza tempo  
persegue tenace,  
percorre la sua via.  
E' richiamo profondo  
dall'alba al tramonto  
voce nel vento  
s'ode pur nella tempesta.  
Maria Grazia Migni

## STRANI GIROTONDI

Il vento,  
si diverte,  
insieme alle foglie  
morte.

Danilo Saccoccia



**FRAGOLA**  
COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com